



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

via Trento e Trieste 88068 – SOVERATO – Cz

☎ centralino 0967 21693 - presidenza 0967 522082 - ☎ fax 0967 526595
@ mail: cztl06000d@istruzione.it - email certificata: cztl06000d@pec.istruzione.it
🌐 itmalafarina.edu.it - CF Codice Fiscale 97087800799

Anno scolastico 2019/2020

Circolare n. 12

Agli Studenti

Ai docenti

Al Sito

ITT "G. Malafarina"

Oggetto: Criteri valutazione intermedia e finale - a.s. 2019/20

Deliberati nel Collegio dell'11/09/2019

Il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa vigente,

DELIBERA

l'individuazione dei seguenti **criteri orientativi** per la **valutazione nelle singole discipline per lo scrutinio finale dell'a.s. 2019/2020**.

1. i parametri valutativi sui quali si basa la valutazione nelle singole discipline sono:
 - i **voti** delle singole prove (scritte, orali, pratiche);
 - l'**andamento** dei **voti** nel corso del periodo;
 - l'**interesse** e la **partecipazione** sia all'attività didattica che a quella formativa nell'ambito dell'ASL;
 - l'**impegno** nello studio individuale;
 - la **tenuta** e l'**utilizzo** del **materiale** scolastico.
2. in pagella saranno utilizzati tutti i voti interi dal **minimo di 2** (due) al **massimo di 10** (dieci).

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Per accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle programmazioni disciplinari e da quella educativa di classe, ed individuare le integrazioni e gli interventi compensativi necessari a far procedere positivamente il processo di apprendimento si utilizzeranno, oltre a colloqui e osservazioni informali, prove strutturate, sia scritte che orali e attività di laboratorio.

Particolare attenzione, andrà inoltre riservata dai docenti del triennio, in particolare delle classi quinte, per quanto riguarda le attività di esercitazione e simulazione delle tipologie di prove scritte e orali, previste dall'esame di Stato.

Esposizione argomentata su contenuti del programma svolto

- Colloqui per accertare la padronanza complessiva della disciplina;
- Interrogazioni (di norma due nel I trimestre e tre nel Pentamestre) per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza, che sono state valutate sulla base dei seguenti criteri:
 1. comprensione della domanda;
 2. grado di elaborazione e di approfondimento della risposta;
 3. adeguatezza della comunicazione orale e uso del linguaggio settoriale;
 4. capacità di analisi critica e di rielaborazione personale dei contenuti.

VERIFICHE ORALI

Corrispondenza tra voti numerici e giudizi utilizzata nelle verifiche orali:

VOTO	GIUDIZIO	PARAMETRI
2	Insufficienza gravissima	Impreparazione totale dichiarata e/o accertata dall'insegnante attraverso domande di natura semplice (anche lasciando la scelta dell'argomento all'alunno).
3	Insufficienza gravissima	Qualche risposta frammentaria.
4	Insufficienza grave	Resoconto lacunoso o frammentario dei contenuti previsti dall'unità didattica. Incapacità di autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto lacunoso e frammentario dei contenuti di precedenti unità didattiche
5	Insufficienza lieve	Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti previsti dall'unità didattica. Episodica auto-correzione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti di precedenti unità didattiche
6	Sufficiente	Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati dei contenuti previsti dall'unità didattica. Autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Padronanza dei principali concetti della disciplina oggetto dell'interrogazione. Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati, ai contenuti acquisiti nelle precedenti unità didattiche.
7	Discreto	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica senza necessità di autocorrezione. Padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e loro collegamento, su sollecitazione. Con i contenuti più recenti. Qualche collegamento con i contenuti delle altre discipline

8	Buono	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti.
9	Ottimo	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza assoluta del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti. Presentazione di diverse prospettive critiche.
10	Eccellente	Collegamento autonomo dei contenuti di altre discipline. Presentazione di una propria prospettiva critica. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

VERIFICHE SCRITTE E GRAFICHE

Prove scritte / grafiche (di norma se ne svolgeranno almeno 2 nel primo trimestre e 3 nel Pentamestre). In particolare, si valuterà la comprensione della proposta operativa (traccia, problema, quesito, indicazioni progettuali, grafiche di laboratorio), la coerenza dello svolgimento/risoluzione rispetto alle indicazioni date, la correttezza formale e/o scientifica dei testi/dati elaborati. Anche nelle verifiche scritte i voti vanno dal 2 al 10: i criteri di attribuzione dei punteggi e dei voti per ciascun tipo di verifica sono deliberati dai dipartimenti e illustrati di volta in volta, a seconda del tipo di verifica, anche allegando apposita scheda esplicativa all'interno della prova.

VERIFICHE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Per la misurazione e la valutazione dell'attività di laboratorio, che tanto spazio e importanza riveste nella programmazione didattica degli istituti tecnici, ci si avvarrà dei seguenti indicatori:

- rispetto delle normative standard di sicurezza sui luoghi di lavoro e relativi comportamenti adeguati;
- capacità di progettazione dell'esperimento;
- abilità nell'esecuzione;
- abilità nell'uso degli strumenti di laboratorio;
- analisi ed interpretazioni dei dati ricavati;
- completezza e correttezza nella stesura dell'eventuale elaborato finale anche in formato digitale.

VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (ASL)

L'attività di ASL, è inquadrata per norma di Legge (L.107/15) in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010. L'utilizzo della metodologia dell'ASL, trasforma il modello di apprendimento legato alle sole singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti e del comportamento negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno. La valutazione degli apprendimenti relativi ai percorsi di alternanza scuola-lavoro dovrà interessare tutte le discipline presenti nel Consiglio di classe o quelle materie che hanno contribuito concretamente alla realizzazione delle attività attraverso la realizzazione di moduli specifici previsti nella programmazione didattica o attraverso apposite verifiche scritte/orali e pratiche. Il livello di apprendimento conseguito nei percorsi di alternanza scuola-lavoro è parte integrante della valutazione finale ed incide sui risultati di profitto e di comportamento dei singoli studenti. Tale valutazione (fermo restando l'obbligatorietà dello svolgimento del percorso di ASL per almeno il 75% del monte ore previsto), va realizzata da tutti i docenti dei rispettivi consigli di classe nelle seguenti modalità.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Il numero delle assenze non può superare il 25% del monte orario annuale.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, dopo aver valutato la possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'inizio dell'anno scolastico successivo e fermo restando che:

1. per insufficienza gravissima si intende il voto 2 e 3
2. per insufficienza grave si intende il voto 4
3. per insufficienza lieve si intende il voto 5,

procede con motivazione scritta alla non ammissione o al rinvio del giudizio finale, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle sottostanti **tabelle**.

CLASSI PRIME

ESITO		TIPOLOGIA INSUFFICIENZE	
Non ammissione		3 gravissime	1 grave o più
Non ammissione		2 gravissime	2 gravi o più
Non ammissione		4 gravi	1 lieve o più
Non ammissione		3 gravissime	2 lievi o più
Sospensione	giudizio o non ammissione (1)	3 gravissime	
Sospensione	giudizio o non ammissione (1)	2/3 lievi	3 gravi
Sospensione	giudizio o non ammissione (1)	3/4 lievi	2 gravissime
Sospensione	giudizio o non ammissione (1)	6 lievi	
Sospensione	giudizio o non ammissione (1)		4 gravi
Sospensione	giudizio o non ammissione (1)	1 gravissima	3 gravi

Sospensione giudizio	3 lievi	2 gravissime
Sospensione giudizio	3 lievi	2 gravi
Sospensione giudizio	5 lievi	

CLASSI SECONDE, TERZE E QUARTE

ESITO	TIPOLOGIA INSUFFICIENZE	
Non ammissione	3 gravissime	o più
Non ammissione	4 gravi	o più

Sospensione giudizio	o non ammissione (1)	2 lievi	3 gravi
Sospensione giudizio	o non ammissione (1)	2 lievi	2 gravissime
Sospensione giudizio	o non ammissione (1)	5 lievi	
Sospensione giudizio		3 gravi	
Sospensione giudizio		1 lieve	2 gravissime
Sospensione giudizio		3 lievi	1 gravissima
Sospensione giudizio		2 lievi	2 gravi
Sospensione giudizio		4 lievi	

1. *La scelta tra non promozione e sospensione sarà effettuata dal Consiglio di classe valutando attentamente la ricaduta delle discipline con valutazione insufficiente sul prosieguo del percorso scolastico (rilevanza per l'indirizzo di studio, ecc.)*

Nei casi di cui alla nota (1), il Consiglio di classe delibera la sospensione del giudizio per quelle discipline - massimo tre - in cui gli alunni hanno conseguito un voto ≤ 4 , mentre per le discipline con insufficienze lievi (voto 5) comunica alle famiglie l'avvenuto aiuto, affinché le stesse provvedano autonomamente ad una forma di supporto volto al raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina.

Per gli alunni con sospensione di giudizio sono predisposti, per le discipline individuate dal Collegio dei docenti, interventi didattici finalizzati al recupero del debito formativo, consistenti in corsi da svolgersi nel periodo estivo. Al termine dei predetti corsi, il Consiglio di classe, sulla base dei risultati delle verifiche finali e dell'intero percorso dell'attività di recupero, procede all'integrazione dello scrutinio finale con il giudizio definitivo.

4. Attribuzione credito scolastico

Sono oggetto di valutazione, anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, la costanza nella frequenza scolastica, la partecipazione e l'interesse al dialogo educativo, l'impegno dimostrato nelle attività dell'Area di indirizzo, la partecipazione ad attività extrascolastiche.

5. Ammissione all'esame di stato

Per quanto concerne **l'ammissione all'Esame di Stato**, i voti nelle singole discipline e nella condotta sono determinati con i criteri di cui sopra.

Il Consiglio di classe, per la formalizzazione della deliberazione di ammissione, formula un giudizio di ammissione che attesti l'idoneità del singolo studente a sostenere l'esame.

I requisiti di ammissione all'esame di Stato per l'anno scolastico 2018/2019 dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 e della circolare ministeriale del 4/10/2018, prot. n. 3050 sono i seguenti:

- a) **frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122;
- b) **partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI**, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) **svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro** secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) **votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline** valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il Dirigente scolastico

prof. Domenico A. Servello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93